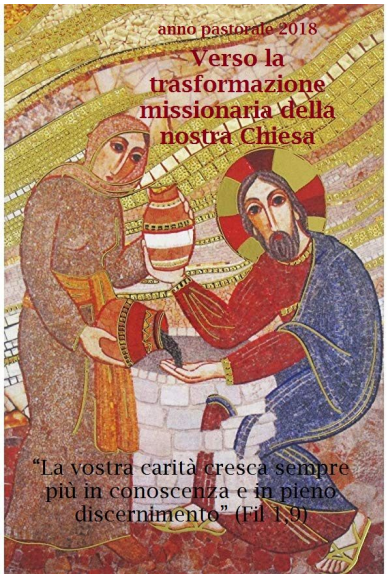
La Campana

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
http://www.santabertillaspinea.it/
parrocchia.santabertilla@gmail.com

Trentesima Tempo Ordinario

Seconda Settimana del Salterio – 28 ottobre 2018 – anno B

Bancarella Gruppo Missionario



Benvenuta Marta!

Marta Menegazzi *(delle tre in foto è quella con gli occhiali)* è la nuova aspirante Cooperatrice Pastorale Diocesana in servizio di formazione presso la nostra parrocchia.

E' già da un mese che opera all'interno della nostra Comunità Parrocchiale ma la presentiamo soltanto adesso perché negli ultimi tre week end è stata impegnata con le uscite della sua Comunità Formativa, con i nostri educatori di Azione Cattolica e infine con gli animatori dei chierichetti e delle ancelle. E' già stata ospite a Crea, di Anna e di Francesca, nell'estate scorsa partecipando attivamente al nostro Grest e ad un campo scuola a Pian di Coltura. Qualcuno, quindi, già la conosce. Inutile dire che siamo felici di averla con noi e di poter condividere un tratto di cammino assieme.

Parrocchia S. M. Bertilla

Scuola dell'Infanzia Paritaria San Giuseppe

Via Roma 226, 30038 Spinea-Ve

Giornata della Scuola Aperta

SABATO 10 NOVEMBRE
DALLE 10.00 ALLE 12.00

Riunione informativa con la presentazione del Progetto Educativo, delle attività curricolari, dei progetti annuali dei laboratori e dell'organizzazione interna.
E' un'occasione per visitare gli ambienti e conoscere le insegnanti.

Per informazioni telefonare al numero 041-990117 e chiedere della Coordinatrice Carletti Maria Rosa.

www.sangiuseppespinea.org
e-mail: scuola@sangiuseppespinea.org
Pagina Facebook: Scuola dell'infanzia Paritaria San Giuseppe

DOMENICA 28 OTTOBRE

FESTA DEL CIAO

Ci prendo gusto!

Una grande festa per tutti i ragazzi di 3^ 4^ elementare e 2^ e 3^ media.

Ritrovo in oratorio alle ore 9.00; i genitori sono invitati dalla S. Messa delle 11.15 in poi; Pranzo in condivisione; ore 15.00 saluti. VI ASPSETTIAMO TUTTI! (Per maggiori info. prendere il volantino o contattare Marta 3467523600)

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia (31,7-9)

Innalzate canti di gioia per Giacobbe, esultate per la prima delle nazioni, fate udire la vostra lode e dite: "Il Signore ha salvato il suo popolo, il resto d'Israele". Ecco, li riconduco dalla terra del settentrione e li raduno dalle estremità della terra; fra loro sono il cieco e lo zoppo, la donna incinta e la partoriente: ritorneranno qui in gran folla. Erano partiti nel pianto, io li riporterò tra le consolazioni; li ricondurrò a fiumi ricchi d'acqua per una strada dritta in cui non inciamperanno, perché io sono un padre per Israele, Èfraim è il mio primogenito".

SALMO RESPOSORIALE

Salmo 125

Grandi cose ha fatto il Signore per noi!

SECONDA LETTURA

Dalla lettera agli Ebrei (5,1-6)

Ogni sommo sacerdote, infatti, è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato, gliela conferì come è detto in un altro passo: Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchìsedek.

VANGELO

Dal vangelo secondo Marco

(10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me! ». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

COMMENTO ALLA PAROLA

SE NON "VEDI" IL SIGNORE "GRIDA"…

Domenica di novità…

Il Vangelo si presentò alle orecchie dei contemporanei di Gesù come una novità.

Nel nostro tempo, dopo duemila anni in cui sentiamo parlare del Signore, di Dio che è Padre, dello Spirito Santo, è difficile accorgerci della forza di questo annuncio. Le letture di oggi ci aiutano a rinnovare lo stupore di fronte all'azione di Dio nella storia umana, perché la nostra fede ci conferma nella certezza di una presenza attiva del Signore nello scorrere del nostro tempo.

Di questa presenza Israele fa tesoro nella sua storia. Il popolo dell'alleanza riconosce negli eventi più o meno ordinari l'ordinaria presenza di YHWH, il Dio fedele.

Noi siamo capaci di riconoscere la mano del Padre, Signore e giudice della storia?

Alcuni potrebbero dire a noi cristiani: il tempo delle favole è finito! Il mondo si evolve senza Dio! La vita sembra trascorrere senza una guida e una direzione.

Questo potrebbe suscitare nei nostri cuori pessimismo e rassegnazione facendoci pensare che non possiamo fare nulla per dirigere il nostro futuro perché non ha senso farlo, tutto finirà nel nulla.

La speranza cristiana va contro questa visione cupa del futuro e apre alla speranza di una vita senza fine alla luce di Dio.

Il desiderio di questo incontro potrebbe essere sufficiente a farci essere attenti ai grandi miracoli operati nella nostra ordinarietà dallo Spirito Santo. Fosse così tutti noi ci trasformeremo in operatori della misericordia del Signore. Saremo missionari della novità di un mondo con un fine: l'amore.

Quell'amore che: "move il sole e l'altre stelle" scriveva Dante (Paradiso, canto XXXIII).

Il ritorno dall'Esilio

Dopo i duri anni dell'esilio il profeta Geremia nella prima lettura ci trasmette la narrazione del ritorno del Popolo alla terra promessa. Dopo le lacrime della deportazione e di babilonia torna il sorriso e la speranza per gli israeliti. È un nuovo Esodo. Israele è nuovamente libero di tornare alla propria terra, di entrarvi e ricostruire la casa del Signore in Gerusalemme.

La fine della cattività viene letta come segno della benevolenza di Dio verso coloro che non hanno mai smesso di sperare in lui anche in mezzo alle tribolazioni e alle umilianti sconfitte.

È YHWH (IAWHE) stesso ha invitare i sui fedeli al canto e all'esultanza, per la salvezza sperimentata. Nelle tenebre una speranza emerge e rifulge, Dio rimane fedele alla sua promessa e nessuno viene escluso da questo evento di grazia: il cieco, lo zoppo, la partoriente. Tutti sono incamminati e sostenuti verso la terra promessa, verso l'eredità di Dio per Israele. Le persone più in difficoltà non sono diseredate ma in esse si realizza più pienamente la promessa fatta al popolo.

Il ritorno alla vista

Una grande novità in un giorno di ordinaria elemosina. Per Bartimeo tutto faceva presagire una giornata normalissima seduto al suo posto lungo la strada che da Gerico sale verso Gerusalemme.

Si trovava lì perché era una strada trafficata, specialmente nei giorni prima e dopo la Pasqua. Gesù infatti è in cammino verso Gerusalemme, sta salendo verso la croce.

Il cammino inizia a diventare impegnativo, sia fisicamente che spiritualmente. La sua passione e morte si sta avvicinando.

Il nostro amico cieco, però, si rende conto di qualcosa di nuovo. C'è confusione e nella confusione sente un nome: Gesù!

Un nome sentito magari altre volte dai racconti dei viaggiatori passati per quella strada. Bartimeo inizia a fare l'unica cosa in suo potere per attirare l'attenzione di Gesù: grida il più forte possibile.

Queste grida cercano di essere soffocate dalla folla. Quanto fastidio provocano in noi le grida dei poveri, quante volte infiliamo nelle nostre orecchie le cuffiette e ci estraniamo dai problemi di chi abbiamo accanto. Gesù sente, ascolta nella confusione il grido del povero. In Lui è Dio stesso che ascolta la voce di chi ha bisogno. La giornata di Bartimeo cambia, la sua vita cambia, la vista ritorna nei suoi occhi e quest'uomo subito si mette al seguito di Gesù, abbandonando tutto ciò che aveva: il mantello. E parte, per dove? Forse non lo sapeva, ma parte avvinto da una novità, da un incontro capace di cambiare la vita.

Abbiamo il coraggio di accogliere con disponibilità le novità nascoste nella nostra vita ordinaria?

(a cura di don Luca Biasini diacono)

… nei CPP e CPAE delle nostra Collaborazione Pastorale

La dicitura del titolo qui sopra sembrerebbe delimitare il **cammino** ai soli componenti dei Consigli Pastorali Parrocchiali o della Collaborazione.
In realtà I Consigli Pastorali Parrocchiali saranno **il "luogo"** in cui tutti potranno aggregarsi **per fare strada insieme**!
Il Consiglio Pastorale e quello per gli Affari Economici dovrebbero trasformarsi, almeno per quest'anno, in una "**assemblea permanente"** sul tipo di quelle di studentesca memoria…
Che bello sarebbe se i laici **"occupassero"** la parrocchia per una anno intero e si lasciassero **"guidare"** dallo Spirito Santo.

Martedì 16 ottobre a Mirano ci siamo ritrovati con i Consigli delle Collaborazioni Pastorali del Vicariato di Mirano per essere orientati nel cammino da percorrere da due rappresentanti della Commissione Sinodale.

A breve il **Consiglio della Collaborazione di Spinea** invierà alle tre parrocchie, attraverso i suoi rappresentanti, la progressione delle tappe da percorrere.

Nel frattempo inviterei tutti coloro che ancora credono nella nostra esperienza di **Comunità Parrocchiale** e insieme vogliono avviare **"processi" verso una sua trasformazione missionaria** a passare o in sacrestia o in canonica a prendere il **Sussidio n.1**, leggerlo e già preparasi alla condivisione.

Offerte Pro Tensostruttura	
Collette mensili Feb-Nov 17	18.763
Buste Natale 17 (n° 189)	5.770
Offerte al 30.09.2018	36.520
Prestiti al 31.07.2018	5.000
Colletta gennaio 2018	1.622
Clletta Febbraio 2018	2.046
Colletta Marzo 2018	2.457
Buste Pasqua 2018 (n° 166)	4.415
Offerte Prima Comunione	2.230
Colletta Aprile 2018	1.707
Colletta Maggio 2018	1.695
Colletta Giugno 2018	1.644
Colletta Luglio 2018	1.024
Colletta Agosto 2018	1.304
Colletta Settembre 2018	1.875
Offerte ottobre	**450**
Colletta ottobre	
Totale al 01.10.2018	**88.522**

I due responsabili della Commissione Sinodale intervenuti a Mirano si raccomandavano di avvertire che il **Sussidio n. 1** potrà essere ben usato se prima abbiano avuto la pazienza di leggere la lettera pastorale del vescovo: **" Per una chiesa in cammino".**

Il primo sussidio, che ci farà lavorare tra novembre e dicembre, inviterà a verificare il ruolo attuale del CPP e del CPAE per intuire a quali nuove caratteristiche saranno chiamati a rispondere.

Confidiamo che siano molti coloro che si sentono interpellati nella loro coscienza di cristiani dallo Spirito Santo e che, soprattutto, **trovino il coraggio di "mettersi in cammino…"**

don Marcello

Diocesi di Treviso - Anno 2018-2019

Vicariato di MIRANO

CONOSCERE Progetto Sicar

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI FANCIULLI E DEI RAGAZZI

ITINERARIO PER LA FORMAZIONE DI CATECHISTI E COORDINATORI

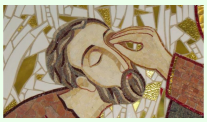
PRIMO ANNO

GIOVEDÌ 08 NOVEMBRE 2018

Riscoprire il Battesimo, celebrare il Perdono

Interviene: Tatiana Radaelli cpd
oratorio di Maerne 20.30

XXX DEL TEMPO ORDINARIO – BANCARELLA PRO MISSIONI

Calendario		Intenzioni		Pro Memoria	
SABATO 27	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	18.30	✠ Pietro e Giovanni Sartore Pierina Gastaldi Antonietta Biasion			
		✠ Umberto Cupoli	✠ Silvana Angela Guido		
		✠ Amedeo	✠ Angela Guilio Attilio		
		✠ Pierina Bettin	✠ Maria Biasio Luigino Manfrin Gabriella Salmaso		
		✠ Danilo e Giovanni Tessari	✠ Gemma		
		✠ Antonio Carraro (2°) Gianfranco	✠ Aldo Fabbro (9°)		
		✠ Fam. Chinellato Maria e Giorgio Pistolato	✠ Fam. Crispo		
Domenica 28 ottobre 2018	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe			
	8.30	✠ Bruno Zorzetto	✠ Rosalia, Patrizia e F. Regazzo		
		✠	✠		
	10.00	✠ Teresa Landolfi	✠ Fernanda Silvestrini		
		✠ Virginia Domenico Maria Giuseppe	✠ Primo e Vera		
		✠	✠		
	10.15	✠ Emma ed Egidio Tessari	✠ Amilcare e Marco Tessari		
		✠	✠		
XXX per Annum	11.15	BATTESIMO DI GIULIA, BIANCA, GIORGIA, DAVIDE			
BANCARELLA PRO MISSIONI		✠ Paolo Franchin (nel compl)	✠ Rino		
		✠ nonna Maria e nonni Eugenio ed Emilia	✠		
	18.30	✠	✠		
LUNEDÌ 29	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠	20.45	CPAE
	18.30	✠ Filippo Malacasa	✠ Guido, Maria ed Ines		
		✠	✠		
MARTEDÌ 30	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	18.30	✠ Ilario e Marta	✠ Fam Buiatti		
		✠ Michele Bortoletti	✠		
		Colletta di ottobre Pro Lavori Straordinari della Parrocchia			
MERCOLEDÌ 31 Prefestiva di Tutti i Santi	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	18.30	✠			
		✠	✠		
Giovedì 01	7.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	8.30	✠ Fam. Casari	✠ Bruno Simionato		
		✠	✠		
	10.00	✠ Giuseppina Masiero e F. Bottacin	✠ Maria Ceccato (nel compl.)		
		✠ Fam. Bellato	✠ F. Donà e Renon		
	10.15	✠ Raimondo e Maria Barbazza	✠ Dino Carraro		
		✠ Pasquale Da Lio	✠		
	11.15	✠ Bruno Antinucci (trig)	✠		
		✠	✠		
Tutti i Santi	18.30	✠ Michele (7°)	✠		
		✠	✠		
Venerdì 02	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	15.00	**S. Messa in cimitero a Orgnano** (se piove in chiesa)			
		✠ Fam. Finco e Rizzo	✠		
Comm. defunti	18.30	✠ Walter	✠	20.45	Consiglio di Collaboraz
		✠	✠		Pastorale (CCP)
		✠	✠		Oratorio SS. Vito e M
SABATO 03	8.00	Chiesetta Suore S. Giuseppe	✠		
	18.30	✠ Angelo Zanuzzi	✠ Luigi, Elisa, Marina		
		✠ Enrico	✠		

NOI ASSOCIAZIONE ORATORIO don MILANI

COMITATO DI GINEVRA 22 AGOSTO 1864

"Associazione Noi – oratorio don Milani"
in collaborazione con
"Volontari della Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano"
propone

COLAZIONE DELLA SALUTE

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA

dalle 9.30 alle 12.00

ore 15.00

Liturgia della Parola e Benedizione delle tombe dei defunti (con qualsiasi tempo)

Cimitero di via Matteotti

10.00 e 15.00
S. Messa
in Cimitero di via Matteotti